



Stefano Bresciani

# Bresciani, impugnata l'assoluzione

Ex Argentina, la Procura ha presentato ricorso anche per la funzionaria Tiziana Mancabelli

► ARCO

Non si è conclusa la vicenda giudiziaria che ha coinvolto Roberto Bresciani, vice sindaco di Arco, e la funzionaria comunali Tiziana Mancabelli, entrambi assolti in primo grado nell'ambito dell'inchiesta per lottizzazione abu-

siva all'ex Argentina. La Procura di Rovereto, infatti, ha deciso di impugnare la sentenza del giudice Carlo Ancora e di presentare ricorso in appello.

In primo grado sono stati condannati ad un mese di reclusione e 22 mila euro di ammenda l'imprenditore ri-

vano Roberto Miorelli, in qualità di legale rappresentante della Cosmi, proprietaria dell'immobile, il fratello Gianluca, amministratore delegato della Cosmi costruzioni, Bianca Maria Simoncelli, dirigente dell'area tecnica del Comune di Arco, e i tecnici che hanno curato il

progetto ovvero Alessio Bolgan, Bruno Ferretti e Mariano Zanon. Carlo Ancona li ha anche condannati a risarcire in solido a Italia Nostra, che si è costituita parte civile, la somma di 50 mila euro. Assolti, oltre appunto a Bresciani e Mancabelli, Massimo Favaro, membro esperto della

Commissione edilizia, Giorgio Bellotti, anche lui membro esperto della Commissione edilizia.

Mauro Ottobre, alla luce del ricorso della Procura, ha invitato nuovamente il sindaco Betta a promuovere la costituzione di parte civile del Comune di Arco.